

Kermesse Con filosofi e teologi di fama mondiale
I “Simposi” dal 22 al Collegio Rosmini

La 18ª edizione con incontri e serate Tema la “Riforma di Chiesa e società”



STRESA – Si rinnova anche quest’anno l’ormai tradizionale appuntamento con i Simposi Rosminiani, nato nel 2000 come continuazione della “Cattedra Rosmini”, fondata nel lontano 1967 dal filosofo siciliano **Michele Federico Sciacca**. La 18ª edizione dei Simposi, incentrata sul tema “Riforma: del pensiero, della società e della Chiesa”, richiamerà come consueto un copioso numero di docenti, filosofi, studiosi e teologi provenienti da tutta Italia e dall’estero.

Apertura martedì 22 agosto alle 16, nel santuario del Santissimo Crocifisso, annesso al Collegio Rosmini di Stresa: dopo il saluto delle autorità e l’introduzione a cura di padre **Umberto Muratore** - direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani ci sarà la prolusione di **Giuseppe De Rita**, sociologo, già presidente del Cnel e tra i fondatori del Censis.

Mercoledì 23 agosto l’apertura dei lavori alle 9 nella sala “Clemente Rebora” del Collegio con la relazione del noto filosofo **Dario Antiseri**; seguirà poi l’intervento di monsignor **Giuseppe Lorizio**, ordinario di teologia all’Università Lateranense. Nel pomeriggio gli interventi di **Paolo De Lucia** e **Fulvio De Giorgi** e alle 21 a villa Ducale serata conviviale con concerto.

Giovedì 24 agosto alle 9 le relazioni di **Michele Cassese**, **Paolo Ricca**, **Luciano Malusa**, **Angelo Maffeis** e **Giorgio Campanini**. In serata si terrà poi la riunione del comitato scientifico.

Infine venerdì 25 agosto sarà la volta degli interventi di **Ludovico Maria Gadaleta** e di **Samuele Francesco Tadini**, a cui farà seguito la conclusione curata da padre Umberto Muratore.

«Con questa 18ª edizione dei Simposi – commenta proprio il direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani – vorremmo anzitutto offrire alle persone delle idee chiare su una corretta riforma, traendo spunto dal cinquecentesimo anniversario della Riforma Luterana. Del resto anche – aggiunge padre Muratore con un sorriso – il Concilio Vaticano II parlava di “*Ecclesia semper reformanda*” e Rosmini nelle “*Cinque piaghe*” ha espresso una necessità di riforma del pensiero, della società e della Chiesa».

I Simposi sono insomma un’occasione di confronto continua: anche a tavola infatti la speculazione filosofica non si ferma, anzi è favorita, esprimendo così il senso più vero della parola “simposio”, in epoca greco-romana la seconda parte di un banchetto.

Matteo Albergante